



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico "E. BARSANTI"



Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 – Ambito 19 –
Cod. Fisc. 80104010634 Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Serale NATF04050C - E-mail : NATF040003@istruzione.it –
E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it- Sito Web: www.itibarsanti.edu.it

Pomigliano d'Arco li 21/11/2020

25 novembre 2020



Qui siede chi non guarda se non con gli occhi dell'amore

Maria Cristina Folino – giornalista –

21^ Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne

Il progetto nazionale ***Panchine Rosse*** ha avuto inizio nel 2017, in occasione della *Giornata Mondiale Contro la Violenza sulle Donne*, con l'iniziativa di dipingere di rosso alcune panchine dislocate nei parchi e nelle vie di Milano.

Il progetto è stato vincitore del bando indetto nel 2017 dal Ministero delle Pari Opportunità.

La panchina: un oggetto quotidiano destinato ad una pausa di relax durante una passeggiata spensierata e distratta, assurda, con il colore rosso, a simbolo di impatto quotidiano: un pugno nell'occhio, nel ventre per costringere a vedere, a non distogliere lo sguardo per voltarci da un'altra parte, per scuoterci dal torpore dell'indifferenza ed acquisire consapevolezza su questo preoccupante fenomeno.

La panchina: un segno tangibile di un impegno quotidiano volto ad aiutare le donne a uscire da situazioni di violenza.

Diamo un calcio alla violenza

Federazione Italiana Giuoco Calcio e Nazionale di Calcio, con il supporto del *Dipartimento per l'informazione e l'editoria* hanno dato avvio dal 6 novembre ad una nuova campagna di sensibilizzazione per il contrasto della violenza maschile contro le donne, promossa dal *Dipartimento per le pari opportunità* della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La *Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne*, è stata istituita il 17 dicembre 1999 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134.

La storia

Il 25 novembre 1960 le sorelle Mirabal, attiviste politiche che si opposero al regime di Rafael Leónidas Trujillo (1930 -1961), dittatore della Repubblica Dominicana, mentre si recavano a far visita ai loro mariti in carcere, furono sequestrate da agenti del servizio di informazione militare che le portarono in un luogo nascosto dove furono torturate, stuprate, massaccrate a colpi di bastone e strangolate a bordo della loro auto.

La testimonianza

La loro storia è stata raccontata dalla quarta sorella, Mirabal Belgica Adele, sopravvissuta, nel libro di memorie: *Vivas in su jardin*, per onorare il ricordo delle tre donne diventate elette, dall'opinione pubblica, ad esempio delle contestazioni rivoluzionarie.

La scrittrice dominicana Julia Alvarez, contribuì, con il romanzo *Il tempo delle farfalle*, edito in Italia da Giunti nel 2019, alla conoscenza del regime dittatoriale della Repubblica Dominicana ed all'esempio di contestazione delle sorelle Mirabal per la guerra di liberazione dominicana.

Due trasposizioni cinematografiche, inoltre, raccontano la biografia delle quattro sorelle: *"In the Time of Butterflies"* (2004) e *"Trópico de Sangre"* (2010).

Il richiamo alle farfalle, sia nel titolo del libro dell'autrice Alvarez, sia nel titolo del film del 2004 è dovuto all'appellativo *Mariposas* con il quale anche sono note le sorelle Mirabal, paragonate a farfalle in cerca di libertà. (cfr.: www.gds.it del 25/11/2019: *Giornata contro la violenza sulle donne, ecco perché si celebra il 25 novembre* di Federica Raccuglia).

La violenza contro le donne oggi

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha sottolineato che *"La violenza sulle donne non smette di essere emergenza pubblica e per questo la coscienza della gravità del fenomeno deve continuare a crescere. Le donne non cessano di essere oggetto di molestie, vittime di tragedie palesi e di soprusi taciuti perché consumati spesso dentro le famiglie o perpetrati da persone conosciute"*, e inoltre affermando che *"molto resta da fare"* ribadisce che *"ogni donna deve sentire le istituzioni vicine"* (Cfr.: <http://www.ansa.it/> del 25/11/2019).

I dati della Polizia di Stato nell'ultimo report del 2019 - *Questo non è amore* – al 2019, raccontano di 88 vittime ogni giorno: una donna ogni 15 minuti.

Da oggi fino al 10 dicembre, ossia fino alla *Giornata mondiale dei diritti umani*, la campagna globale *#RatifyILO190* intende sostenere la ratifica e l'implementazione degli ultimi strumenti adottati dall'ILO - *International Labour Organization* –: la **Convenzione su Violenza e molestie (C190)** e la **Raccomandazione su Violenza e molestie (R206)**. (Cfr.: www.osservatoriodiritti.it/ del 25/11/2019 *Violenza sulle donne: nel 2019 registrate 88 vittime al giorno* di Felicia Buonomo).

L'ILO è l'organismo internazionale – agenzia delle Nazioni Unite – responsabile dell'adozione e dell'attuazione delle norme internazionali del lavoro. Forte dei suoi 186 Stati membri, l'ILO si prefigge di assicurare che le norme del lavoro siano rispettate sia nei principi che nella pratica, favorendo il lavoro dignitoso e produttivo in condizioni di libertà, uguaglianza, sicurezza e dignità umana per uomini e donne, perseguendo principalmente gli obiettivi di promuovere i diritti dei lavoratori, incoraggiare l'occupazione in condizioni dignitose, migliorare la protezione sociale e rafforzare il dialogo sulle problematiche del lavoro. (cfr.: <https://www.ilo.org/>). – Si ricorda che, al fine di valorizzare il talento femminile, dal 2009 è nata l'Associazione *ValoreD* alla quale oggi aderiscono 145 imprese italiane e 950mila addetti per il 50% donne per far crescere la presenza e il peso delle donne in un settore tradizionalmente maschile come la metalmeccanica, che ha dato origine, con l'adesione di Federmeccanica, al network *Fabbrica 4D*. (da www.ilsole24ore.com).

Il Rapporto ISTAT del 25/11/2019 riporta dati allarmanti sul persistere dei pregiudizi nei confronti della donna e sulla distinzione dei ruoli femminili e maschili: *Sul tema della violenza nella coppia, il 7,4% delle persone ritiene accettabile sempre o in alcune circostanze che "un ragazzo schiaffeggi la sua fidanzata perché ha civettato/flirtato con un altro uomo", il 6,2% che in una coppia ci scappi uno schiaffo ogni tanto. Rispetto al controllo, invece, sono più del doppio le persone (17,7%) che ritengono accettabile sempre o in alcune circostanze che un uomo controlli abitualmente il cellulare e/o l'attività sui social network della propria moglie/comagna.*

(...)

Persiste il pregiudizio che addebita alla donna la responsabilità della violenza sessuale subita. Addirittura il 39,3% della popolazione ritiene che una donna è in grado di sottrarsi a un rapporto sessuale se davvero non lo vuole. Anche la percentuale di chi pensa che le donne possano provocare la violenza

sessuale con il loro modo di vestire è elevata (23,9%). Il 15,1%, inoltre, è dell'opinione che una donna che subisce violenza sessuale quando è ubriaca o sotto l'effetto di droghe sia almeno in parte responsabile.

(...)

Gli stereotipi sui ruoli di genere più comuni sono: “per l'uomo, più che per la donna, è molto importante avere successo nel lavoro” (32,5%), “gli uomini sono meno adatti a occuparsi delle faccende domestiche” (31,5%), “è l'uomo a dover provvedere alle necessità economiche della famiglia” (27,9%).

Quello meno diffuso è “spetta all'uomo prendere le decisioni più importanti riguardanti la famiglia” (8,8%). (Cfr.: www.istat.it/it/comunicato stampa - gli stereotipi sui ruoli di genere e l'immagine sociale della violenza sessuale)

La violenza contro le donne e la violenza di genere

La ricorrenza della giornata contro la violenza sulle donne segna l'inizio dei *Sedici giorni di attivismo contro la violenza basata sul genere*, che hanno lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e spingere ad agire per il cambiamento. *I sedici giorni di attivismo* si estendono fino alla *Giornata dei diritti umani del 10 dicembre*. (cfr.: www.onuitalia.it/: 25 novembre – giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne).

Si invitano, pertanto tutti i docenti a cogliere l'occasione della ricorrenza *Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne* e dei *Sedici giorni di attivismo contro la violenza basata sul genere*, nonché della prossima *Giornata mondiale dei diritti umani* per approfondire con gli studenti di tutte le classi, nell'ambito dei percorsi di *Cittadinanza e Costituzione*, i temi della violenza sulle donne, della violenza di genere, dei diritti umani e delle problematiche correlate secondo gli interessi suscitati negli studenti ed alla luce della documentazione studiata.

I docenti si raccorderanno con la referente dell'insegnamento per l'Educazione Civica prof.ssa Deborah Falcetta, con le Funzioni Strumentali che daranno indicazioni e suggerimenti di siti web e materiali da cui attingere per eventuali iniziative ed elaborati anche multimediali da concordare con la vicepresidenza.

Si ricorda che con Comunicazione del 18/11/2020 il Comune di Pomigliano d'Arco ha organizzato il giorno 25/11/2020 una Manifestazione alla quale interverranno: Il Sindaco – Gianluca Del Mastro; l'Assessore alla Pari Opportunità – Rosanna Genni; Marianna Manna – Consigliere Comunale, Bruna Fiola – Consigliere Regionale.

Alla Manifestazione potranno partecipare n. 3 persone.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Mario Rosario Ponsiglione

Firma autografa omessa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per effetto del D.Lgs. 39/93 art. 2 comma 3